

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE
2025 – 2027
EXECUTIVE SUMMARY



Sommario

1. Premessa e quadro normativo	3
2. CONTESTO ISTITUZIONALE E ANALISI AS-IS	3
2.1 Dati dimensionali chiave	3
2.2 Punti di forza e aree di miglioramento	4
3. VISIONE, MISSIONE E SISTEMA VALORIALE	5
4. VALORE PUBBLICO E OBIETTIVI STRATEGICI	6
4.1 Budget per obiettivi strategici 2025	6
4.2 Budget collegato agli SDGs 2030 – allocazione 2025	6
4.2 Mappa degli obiettivi strategici	7
5. CICLO DELLA PERFORMANCE E GOVERNANCE	9
6. RISCHI CORRUTTIVI, TRASPARENZA E INTEGRITÀ	9
7. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	10
7.1 Struttura organizzativa	10
7.2 Lavoro agile	10
7.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale e Formazione	11
8. DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	11
9. PNRR, ROME TECHNOPOLE E SVILUPPO INFRASTRUTTURALE	11
10. PARITÀ DI GENERE, BILANCIO DI GENERE E SDGs	12
11. SISTEMA DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE	12

1. Premessa e quadro normativo

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è redatto ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.

Il documento integra in un unico strumento programmatico i piani settoriali precedentemente distinti (performance, anticorruzione, trasparenza, fabbisogni di personale, lavoro agile), perseguendo una logica di semplificazione sistemica e coerenza degli indirizzi istituzionali.

Il presente documento costituisce l'Executive Summary del PIAO 2025–2027, predisposto con l'obiettivo di offrire una lettura sintetica e integrata dei contenuti principali del Piano, facilitando l'accesso alle informazioni essenziali per tutti i portatori di interesse istituzionali.

Il testo integrale del PIAO, corredato degli allegati tecnici, è disponibile sul portale Amministrazione Trasparente dell'Ateneo.

Il PIAO funge da raccordo strategico-operativo tra il ciclo della performance previsto dal D.Lgs. 150/2009 (aggiornato dal D.Lgs. 74/2017), il modello di Assicurazione della Qualità AVA 3 (D.M. 1154/2021), la Programmazione Triennale del Sistema Universitario PRO3 (DM 773/2024) e le Missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Perimetro di integrazione normativa

D.L. 80/2021 – L. 113/2021 (PIAO) | D.Lgs. 150/2009 – D.Lgs. 74/2017 (Performance) | D.M. 1154/2021 – AVA 3 | DM 773/2024 – PRO3 (Programmazione Triennale) | Agenda ONU 2030 – SDGs | PNRR 2021-2026 | L. 190/2012 – D.Lgs. 33/2013 (Anticorruzione e Trasparenza)

2. CONTESTO ISTITUZIONALE E ANALISI AS-IS

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è un ateneo statale generalista, riconosciuta tra le eccellenze italiane nella ricerca e nella didattica, con sede nel quadrante sud-est di Roma. Il campus ospita oltre 40.000 persone al giorno, inclusi i poli di Policlinico Tor Vergata, CNR, ASI, ENEA, ESA-ESRIN, INFN, INAF e Banca d'Italia (sede Frascati), configurandosi come un distretto scientifico di rilevanza nazionale.

2.1 Dati dimensionali chiave

Dimensione	Dato / Valore	Dettaglio
Dottorati di ricerca (41° ciclo)	38	2 Facoltà e 4 Macroaree
Dottorati con accordi internazionali	58%	Titoli congiunti, cotutele, co-op.
Corsi erogati in lingua inglese	2 L + 7 LM + 2 CU	Tra i corsi in lingua inglese si segnalano i CU in Pharmacy e Medicine and Surgery, nonché corsi LM. Per il dettaglio completo, vedi sezione 1.4 del PIAO.
Collaborazioni con imprese (TT)	> 500	Nazionali e internazionali

Dimensione	Dato / Valore	Dettaglio
FFO – Trend 2021-2023	Inversione di tendenza	Recupero parziale dopo crollo 2014-2020
Contribuzione studentesca 2025	~36 M€	Stazionaria,

2.2 Punti di forza e aree di miglioramento

Punti di forza. L'Ateneo guida lo Spoke 2 di Rome Technopole (Technology Transfer, New Entrepreneurship, Business Incubation and Acceleration), vanta oltre 500 collaborazioni con imprese nazionali e internazionali, e registra dal 2021 una crescita continua della numerosità studentesca. Il 58% dei dottorati prevede accordi internazionali (titoli congiunti, cotutele, cooperazioni). Tor Vergata è co-fondatrice dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) e ha introdotto il Bilancio di Genere dal 2020.

Aree di miglioramento. Le aree di miglioramento, descritte nel PIAO nell'analisi di contesto economico-finanziario (cfr. § 2.1) e nel quadro dei punti di forza e delle criticità, evidenziano un quadro di pressione finanziaria strutturale, le cui cause principali non sono imputabili a inefficienze gestionali ma a vincoli di sistema di lungo periodo:

- Deficit logistico-infrastrutturale: la fermata metropolitana all'interno del campus non è mai stata realizzata. Si stima una perdita di almeno 10.000 studenti, equivalente a oltre 12 M€/anno di mancata contribuzione. La domanda è risultata anelastica rispetto alle riduzioni tariffarie, confermando che il vincolo è logistico e non di prezzo.

Azione prevista: proseguimento del dialogo istituzionale con Comune di Roma e ATAC per la realizzazione della fermata metropolitana; attività di advocacy attraverso CRUI e MUR per il riconoscimento del gap strutturale nei modelli di finanziamento.

- Contrazione del finanziamento per studente: nel corso del decennio considerato, il finanziamento ministeriale medio per studente a costo standard si è significativamente ridotto, pur in presenza di una crescita della numerosità studentesca dal 2021.

Azione prevista: potenziamento della capacità di attrazione di finanziamenti competitivi (Horizon Europe, PNRR, bandi MUR) per compensare la contrazione del FFO; ottimizzazione dell'allocazione interna delle risorse per ambito strategico.

- Costo del personale docente in crescita strutturale: il trend crescente dei costi del personale docente – trainato da adeguamenti stipendiali normativi obbligatori – si accompagna a una riduzione del numero assoluto di docenti, comprimendo l'indicatore IP (spese del personale) verso la soglia critica.

Azione prevista: monitoraggio continuo dell'indicatore IP con reportistica trimestrale alla governance; pianificazione strategica delle chiamate docenti in coerenza con i vincoli di bilancio e le priorità di sviluppo scientifico.

- Indebitamento elevato: l'indicatore IDEB si mantiene su valori rilevanti a causa dell'auto-finanziamento di infrastrutture ospedaliere e residenziali in assenza di contributi ministeriali dedicati. I primi programmi di finanziamento ministeriale per lo sviluppo edilizio sono partiti solo dal 2020.

Azione prevista: accesso ai programmi ministeriali di finanziamento edilizio (DM 1254/2021 e successivi); sviluppo di un piano di rientro graduale del debito contestuale alla valorizzazione patrimoniale del campus.

- Macroarea di Scienze in stato critico: struttura con vita tecnica nominale di 10 anni, operativa da oltre 30, con oneri annuali significativi per garantire la sicurezza senza possibilità di ricostruzione per insufficienza di risorse proprie.

Azione prevista: presentazione di istanza di finanziamento straordinario al MUR per la ricostruzione della Macroarea di Scienze; adozione di misure di manutenzione straordinaria nell'ambito degli stanziamenti disponibili.

- Turnover TAB non coperto: i vincoli sugli indici di bilancio non consentono l'assegnazione di punti organico a copertura totale del turn-over del personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario, con riduzione progressiva della dotazione.

Azione prevista: utilizzo ottimale dei 6 punti organico annuali previsti nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP), con priorità alle strutture con deficit più acuto; monitoraggio continuo degli indici IP, IDEB e ISEF per identificare margini di incremento nelle assunzioni.

3. VISIONE, MISSIONE E SISTEMA VALORIALE

VISIONE	MISSIONE
⇒ Completare e valorizzare le strutture per rispondere alle esigenze di crescita quantitativa e qualitativa del corpo docente e del personale.	⇒ Promuovere l'eccellenza in didattica, ricerca e innovazione, garantendo un ambiente formativo inclusivo e dinamico.
⇒ Essere attori di innovazione nei processi di comunicazione, insegnamento e socializzazione.	⇒ Coltivare relazioni internazionali e rafforzare il legame con il territorio tramite trasferimento tecnologico e collaborazione con le imprese (oltre 500 partner attivi).
⇒ Promuovere nuove azioni che integrino le numerose iniziative di sviluppo sostenibile già avviate.	⇒ Sostenere lo sviluppo sostenibile, l'inclusione e la valorizzazione territoriale in coerenza con l'Agenda ONU 2030.
⇒ Revisione dei programmi e dell'azione di pianificazione strategica tenendo conto delle nuove caratteristiche dello straordinario periodo che stiamo attraversando e delle situazioni impreviste che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo.	⇒ Formare cittadini e professionisti consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide globali con spirito critico e innovativo.
	⇒ Favorire la collaborazione interdisciplinare tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo per la creazione di conoscenza condivisa.
	⇒ Rafforzare il legame con il territorio, attraverso il trasferimento tecnologico, la collaborazione con le imprese e il sostegno all'occupabilità.

Il sistema valoriale dell'Ateneo è strutturato intorno al framework degli SDGs dell'Agenda ONU 2030, con particolare centralità dell'Obiettivo 4 (Istruzione di qualità). Tor Vergata aderisce alla rete CRUI delle università sostenibili ed è co-fondatrice dell'Alleanza Italiana per

lo Sviluppo Sostenibile (ASviS). Per la prima volta con il PIAO 2025-2027, il bilancio preventivo integra un collegamento esplicito tra costi/investimenti e SDGs di riferimento, trasformando il documento contabile in strumento di rendicontazione sostenibile.

4. VALORE PUBBLICO E OBIETTIVI STRATEGICI

Il PIAO adotta il framework della “Public Value Governance” come architettura di governo della performance, declinato attraverso la BSC (Balanced Scorecard – Scheda di Valutazione Bilanciata) Valore Pubblico e la “Piramide del Valore Pubblico” a quattro livelli: Valore Istituzionale (impatti/outcome), Valore Organizzativo (efficacia ed efficienza dei servizi), Valore di Processo (gestione e ottimizzazione dei processi interni), Valore Individuale (performance di dirigenti e TAB). Lo strumento GZOOM consente l’elaborazione e la visualizzazione della Balanced Scorecard d’Ateneo. I dati BSC di riferimento per il PIAO 2025-2027 sono quelli consolidati alla data di stesura del documento riferiti all’anno solare 2023; i dati del 2024 saranno disponibili successivamente alla stesura della relazione sulla Performance, entro il 30 giugno 2025.

Il raccordo con la programmazione finanziaria avviene attraverso l’allineamento del ciclo di budget annuale e triennale con il ciclo della performance. Ogni scheda di budget è associata a uno degli ambiti strategici (Ricerca, Didattica, Terza Missione, Organizzazione e Servizi), consentendo la lettura dei costi per obiettivo. Il ciclo prevede una fase di preconsuntivo a settembre e la definizione del budget triennale a ottobre-dicembre.

4.1 Budget per obiettivi strategici 2025

Area Strategica / Obiettivo	Budget Economico 2025 (€)	Budget Investimenti 2025 (€)
Ricerca (R1 + R2)	5.557.485	488.839
Didattica (D1 + D2 + D3)	8.121.727	22.558.605
Terza Missione (TM1 + TM2)	1.971.200	55.000
Servizi agli Utenti (S1)	34.004.835	16.914.404
Organizzazione e ambiente di lavoro (O1+O2+O3)	2.442.173	200.000
TOTALE	52.097.420	40.216.848

4.2 Budget collegato agli SDGs 2030 – allocazione 2025

Per la prima volta nel ciclo di bilancio 2025-2027, il Bilancio Preventivo associa ciascuna voce di costo all’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile di riferimento. La distribuzione delle risorse per SDG è la seguente:

SDG – Agenda 2030	Budget Economico 2025 (€)	Budget Investimenti 2025 (€)
SDG 3 – Salute e Benessere	2.013.760	6.682.000
SDG 4 – Istruzione di Qualità	30.218.161	34.558.093
SDG 5 – Parità di Genere	150.580	127.000
SDG 6 – Acqua Pulita e Servizi Igienico-Sanitari	105.000	—
SDG 7 – Energia Pulita e Accessibile	181.555	1.250.256
SDG 8 – Lavoro Dignitoso e Crescita Economica	200.000	—
SDG 9 – Imprese, Innovazione e Infrastrutture	830.000	1.380.000
SDG 10 – Ridurre le Disuguaglianze	825.000	—
SDG 11 – Città e Comunità Sostenibili	517.048	168.300
SDG 12 – Consumo e Produzione Responsabili	4.940.390	—
SDG 15 – Vita sulla Terra	876.625	—
SDG 16 – Pace, Giustizia e Istituzioni Solide	749.200	—
SDG 17 – Partnership per gli Obiettivi	707.652	—
TOTALE	42.314.971	44.165.649

4.2 Mappa degli obiettivi strategici

AREA RICERCA – Obiettivi R.1 e R.2

- R.1 – Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata:** riduzione docenti inattivi (target <268), incremento produttività scientifica (target pubblicazioni >4702 / target impatto citazionale >1,68), aumento proventi da bandi competitivi (target >€25,6M), miglioramento del numero di iscritti al dottorato laureati in altro ateneo (target >314)
 Budget 2025: 3.667 K€ (economico) + 466 K€ (investimenti, di cui 265 K€ attrezzature scientifiche e 201 K€ cofinanziamento PNRR-ETIC).
 Azioni: potenziamento Grant Office, scouting bandi Horizon Europe/FIS/PRIN, supporto rendicontazione progetti.
- R.2 – Internazionalizzare la ricerca:** promozione mobilità dottorandi (target >67,42), aumento della percentuale di vincitori di borsa di dottorato laureati all'estero (target >39%)
 Budget 2025: 1.890 K€ (di cui 1.738 K€ mobilità dottorandi, 92 K€ beni/servizi, 60 K€ missioni e formazione).

AREA DIDATTICA – Obiettivi D.1, D.2, D.3

- D.1 – Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa:** aumento delle iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti (target >49,6), miglioramento del tasso occupazionale (target >80,49%) potenziare l'efficacia dei Corsi di Studio (target >92,24%)

Budget dedicato alle collaborazioni part time studenti (642 K€), stage e tirocini (123 K€), commissioni Esami di Stato e Lauree Sanitarie (704 K€). Focus su nuovi corsi avviati nel triennio precedente: Psicologia (2022-23) e Veterinaria.

- **D.2 – Favorire i processi di apprendimento:** cura della sostenibilità formativa (target CFU I anno >53 / target studenti che proseguono nel II anno >70,75% / target studenti che proseguono nel II anno con 20 CFU >59,54% / target studenti che proseguono nel II anno con 40 CFU >38,25%), miglioramento della qualità della docenza (target docenti di riferimento L, LM, LMCU >91,7% / target ore di docenza erogata >55,5%) supporto alla regolarità delle carriere (target orientamento >1356 / target tutorato >183)

Investimenti edilizi: Nuovo Corpo Aule (16.534 K€), Torre 8 PTV e DiSCo (2.252 K€), arredi nuove aule (3.560 K€), materiale librario (200 K€).

- **D.3 – Internazionalizzare la didattica:** incremento delle convenzioni con Atenei stranieri per attività didattica condivisa (target titoli congiunti 613 / target accordi interuniversitari 310), potenziare la mobilità studentesca (target Erasmus+ INCOMING 752 / target Erasmus+ OUTGOING 728)

Investimenti: visiting professors (350 K€), potenziamento CLA e CLICI (825 K€), borse studenti da aree di crisi (75 K€).

AREA TERZA MISSIONE – Obiettivi TM.1 e TM.2

- **TM.1 – Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione:** sviluppo progetti multidisciplinari con impatto economico-sociale, (target: > 9), potenziare le azioni per realizzare rapporti di collaborazione (target 20) metodologie strutturate per la TM (target: > 11,46).
- **TM.2 – Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale:** brevetti internazionali depositati (target: > 18,51), spin-off accreditati attivi (target: > 44), metodologie di accompagnamento al mercato per prodotti innovativi (target: > 11,53).

Valorizzazione Polo ex Fienile, Museo Archeologia per Roma (Villa Gentile), scavi archeologici (Grotta di Guattari, Pompei, Leontinoi). Promozione Teaching & Learning Center (TLC-PNRR).

AREA SERVIZI AGLI UTENTI – Obiettivo S.1

- **S.1 – Migliorare i servizi agli utenti:** potenziamento servizi per studenti con disabilità e DSA (target >2,81), miglioramento della sostenibilità del diritto allo studio (target: > 4246), indice della soddisfazione dei laureati che si re-iscriverebbero (target > 73,65%), soddisfazione servizi studio (target: > 89,60%), stage curricolari (target > 1.668).

Orientamento in ingresso, counseling psicologico, job placement strutturato con aziende ed enti pubblici locali e nazionali. Iniziative teatro ("Teatro Patologico": 50 K€), iniziative culturali studenti (110 K€).

AREA ORGANIZZAZIONE E LAVORO – Obiettivi O.1, O.2, O.3

- **O.1 – Migliorare l'efficienza delle spese:** razionalizzazione spese correnti, monitoraggio indicatori IP, IDEB e ISEF (target IP <70,45 / target IDEB < 6,64% / target ISEF >1,13), riduzione tempo medio dei pagamenti (target -11,12 gg).
- **O.2 – Servizi ai dipendenti e welfare aziendale:** incremento smart working (target > 73,59%), copertura formativa del personale (target >0,32),

Investimenti: polizza sanitaria per dipendenti, sorveglianza sanitaria presso PTV, asili nido e centri estivi, progressioni economiche orizzontali e verticali, mobilità internazionale TAB.

- **0.3 – Prevenire la corruzione attraverso la promozione della trasparenza e dell'integrità:** incremento del numero di dirigenti e responsabili UO formati su normativa anticorruzione, aggiornamento misure di prevenzione per tutti gli ambiti istituzionali (target >2,02)

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità allineato al D.Lgs. 33/2013.

5. CICLO DELLA PERFORMANCE E GOVERNANCE

Il ciclo della performance adotta il modello PDCA (Plan-Do-Check-Act) integrato nella pianificazione strategica 2025–2027. La struttura è organizzata su tre livelli gerarchici di obiettivi: strategici triennali (approvati dal CdA), operativi annuali (definiti dalla Direzione Generale per le Aree Amministrative), e individuali di dirigenti e TAB. Il sistema di misurazione e valutazione è disciplinato dal D.Lgs. 150/2009.

Livello	Soggetti Responsabili	Orizzonte temporale
Obiettivi Strategici	CdA, Rettore, Senato Accademico	Triennale (2025-2027)
Obiettivi Operativi	Direzione Generale, Dirigenti d'Area	Annuale
Obiettivi Individuali	Dirigenti, Resp. UO, Personale TAB	Annuale
Monitoraggio intermedio	Nucleo di Valutazione, RPCT	Semestrale
Rendicontazione finale (Relazione sulla Performance)	CdA (approva), Nucleo di Valutazione (valida)	Annuale (30 giugno)

La valutazione della performance individuale è strutturata su schede comportamentali e di risultato, differenziate per categoria (dirigenti, categoria EP, categorie B-D), con punteggi che alimentano il sistema incentivante, le progressioni economiche orizzontali e verticali. La classificazione degli indicatori della BSC (Balanced Scorecard) d'Ateneo prevede quattro tipologie: Stato delle risorse (umane, economico-finanziarie, tangibili, intangibili), Efficienza (economica, produttiva), Efficacia (quantitativa, qualitativa) e Impatto (sociale, economico, ambientale).

6. RISCHI CORRUTTIVI, TRASPARENZA E INTEGRITÀ

La sezione anticorruzione integra il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) nel quadro metodologico della L. 190/2012 e delle Linee Guida ANAC. La struttura di governance è presidiata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), coadiuvata dai Referenti per la mappatura dei processi a rischio nominati presso ciascun Dipartimento e Centro autonomo di spesa.

Il processo di valutazione del rischio si articola in:

- identificazione del contesto interno ed esterno
- mappatura dei processi a rischio (ambiti: reclutamento docente, procedure di gara, gestione fondi di ricerca, didattica, third party management)
- valutazione probabilità/impatto
- definizione e implementazione delle misure di trattamento, monitoraggio e riesame con aggiornamento annuale.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità garantisce la pubblicazione sistematica sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dal D.Lgs. 33/2013. L'indicatore 0.3 monitora la partecipazione di dirigenti e responsabili UO alle iniziative formative promosse dal RPCT, con target di copertura crescente nel triennio 2025-2027.

7. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

7.1 Struttura organizzativa

La governance di Ateneo è esercitata dal Consiglio di Amministrazione (CdA), dal Senato Accademico e dal Rettore.

Il Direttore Generale fa parte della governance e ne è parte integrante per la gestione strategica e amministrativa.

La struttura è organizzata in 5 Direzioni (I-V: Didattica e servizi agli studenti; Ricerca e terza missione; Bilancio e programmazione finanziaria; Patrimonio e appalti; Gestione del personale e sistemi operativi di gestione), Aree Amministrative e strutture accademiche (Dipartimenti, Facoltà, Macroaree e Centri di Ricerca).

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è organo indipendente di governo che valida la Relazione della Performance e monitora il ciclo della performance. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è organo di supporto per l'Assicurazione della Qualità (AQ), con funzioni distinte e complementari rispetto al NdV.

Il presente PIAO è redatto dalla Direzione V – Divisione Programmazione e Controllo, Ripartizione Pianificazione Strategica Integrata, sotto la guida della Direttrice Generale, ed è il risultato di un percorso di programmazione condiviso e trasversale, che coinvolge in modo attivo le strutture amministrative e la governance.

L'attività di elaborazione vede la collaborazione tra le diverse aree manageriali e funzionali, promuovendo un dialogo costante orientato all'allineamento delle priorità, alla razionalizzazione delle risorse e alla definizione di azioni sostenibili nel medio-lungo periodo.

7.2 Lavoro agile

Il Piano del Lavoro Agile è conforme al D.Lgs. 165/2001, art. 14, e alle disposizioni normative successive. La regolamentazione interna disciplina i criteri di accesso, la sottoscrizione degli accordi individuali, le tutele per i lavoratori fragili e il sistema di monitoraggio dell'utilizzo. L'indicatore 0.2 misura la percentuale del personale in servizio che usufruisce di lavoro agile nell'anno solare. La situazione attuale e le proiezioni di sviluppo sono dettagliate nella sezione 3.2 del PIAO.

7.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale e Formazione

Il PTFP è elaborato in coerenza con le dotazioni organiche, i vincoli di bilancio (IP, IDEB, ISEF) e le esigenze strategiche. Lo stanziamento annuale di 6 punti organico è destinato prioritariamente al potenziamento del personale TAB in risposta al turn-over. Il Piano della Formazione è orientato alle competenze digitali, linguistiche, di processo, AQ e controllo di gestione. Il budget formazione 2025 ammonta a 140 K€, oltre ai fondi stanziati per la formazione in anticorruzione e della Staff Mobility internazionale.

8. DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

La trasformazione digitale è identificata come leva strutturale per il recupero di efficienza operativa e la riduzione dei costi. La governance della transizione al digitale è affidata al Responsabile per la transizione al digitale (RTD), Dirigente della Direzione V. I principali cantieri operativi nel triennio 2025–2027 (cfr. § 2.1.7 e § 2.1.8 del PIAO) sono:

- TC-Sign (Libro Firma Digitale): soluzione sviluppata internamente dalla Direzione V per la dematerializzazione completa del flusso documentale. Traccia i percorsi di firma per mappare i processi e garantire conformità al CAD e alle Linee Guida AGID. Fase attuale: estensione a tutte le strutture d'Ateneo.
- Protocollo Digitale Titulus: già operativo per la trasmissione digitale dei documenti. Integrazione con TC-Sign per la creazione digitale nativa dei fascicoli, superando il dualismo tra trasmissione digitale e creazione analogica.
- Progetto Anagrafica UNICA: armonizzazione delle banche dati (personale, corsi, insegnamenti). Fonte dati ufficiale: GOMP. Plugin e webservices per i siti web delle strutture. Integrazione Catalogo Corsi, Gestione Aule e Orari.
- Reingegnerizzazione Organi Collegiali e dematerializzazione valutazioni docenti (scatti biennali).
- Accessibilità digitale: programma AGID pluriennale per conformità di siti web, app e intranet. Coordinamento tra RTD, Area Biblioteche e Area del Personale.

9. PNRR, ROME TECHNOPOLE E SVILUPPO INFRASTRUTTURALE

L'Ateneo è coinvolto significativamente nell'ecosistema PNRR su più fronti. Il profilo di engagement più rilevante è la guida dello Spoke 2 di Rome Technopole: "Technology Transfer, New Entrepreneurship, Business Incubation and Acceleration", che pone Tor Vergata come nodo strategico del trasferimento tecnologico nel Lazio. Ulteriori interventi PNRR riguardano le Missioni 1 (Digitalizzazione), 2 (Rivoluzione Verde), 4 (Istruzione e Ricerca) e 5 (Inclusione).

Sul piano infrastrutturale, il Piano di Sviluppo Edilizio prevede: Nuovo Corpo Aule d'Ateneo (16.534 K€), nuove aule Torre 8 PTV e DiSCo (2.252 K€), arredi (3.560 K€).

Il cofinanziamento PNRR-ETIC per attrezzature scientifiche ammonta a 201 K€. Il potenziamento dell'Auditorium "Ennio Morricone" e i nuovi studi multimediali Tor Vergata Studios – Multimedia Lab (DM n. 737/2021) completano il quadro delle infrastrutture condivise di ricerca.

Il progetto di lungo periodo "Distretto dell'Economia e della Scienza per una Smart Sustainable City" delinea la visione strategica del campus come polo integrato, con infrastrutture di mobilità pubblica (su ferro, ciclabilità, pedonabilità) come prerequisito per la crescita sostenibile della numerosità studentesca e per l'attrattività del sistema universitario nel quadrante sud-est di Roma.

10. PARITÀ DI GENERE, BILANCIO DI GENERE E SDGs

Il Bilancio di Genere – introdotto a Tor Vergata a partire dall'anno 2020 e aggiornato annualmente (ultima approvazione CdA: novembre 2024, con riferimento al 2023) – è integrato nel ciclo di bilancio come strumento di programmazione e rendicontazione. Il Gender Budgeting riclassifica i costi in tre categorie: non connessi al genere, sensibili al genere, mirati alla riduzione delle disparità. Il budget 2025 per azioni di equità di genere ammonta a circa 356.580€.

Le principali iniziative di parità di genere per il 2025 (cfr. Tabella 3 del PIAO, p. 39) includono: premi di laurea/dottorato sui temi di genere (30.000€), assegno di ricerca per studi di genere (24.080€), rimborso asili nido e centri estivi (50.000€, nell'ambito del Fondo affari sociali di 130.000€), progetto Stork Parking Places (15.000€), orientamento alle STEM (15.000€), ampliamento biblioteca equi-libri (2.500€), realizzazione bagni gender-neutral nelle Macroaree (5.000€), borse di studio per studentesse e studenti provenienti da aree di crisi (75.000€), altre iniziative per inclusione e parità (28.500€).

L'integrazione degli SDGs nel bilancio preventivo 2025-2027 – prima edizione di questo approccio per Tor Vergata – associa ogni voce di costo/investimento all'Obiettivo di riferimento, con priorità a SDG 4 (82,7% del budget economico totale), SDG 3, SDG 12, SDG 10, SDG 9 e SDG 11. L'Allegato tecnico n° 6 del PIAO dettaglia gli interventi per ciascun SDG.

11. SISTEMA DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il sistema di monitoraggio del PIAO prevede cicli strutturati a livello strategico e operativo. La piattaforma GZOOM supporta l'elaborazione e visualizzazione degli indicatori della BSC (Balanced Scorecard) d'Ateneo. I dati di performance 2023 sono già disponibili e incorporati nel Piano; i dati 2024 saranno resi disponibili entro il 30 giugno 2025 per la predisposizione della Relazione sulla Performance.

Il Database Integrato (Allegato tecnico n° 1 del PIAO) contiene la logica di collegamento tra le Aree Strategiche e gli elementi che le compongono (obiettivi strategici, obiettivi operativi, indicatori, target, responsabili). Le Schede Anagrafiche Indicatori (SAI – Allegato tecnico n° 2 del PIAO) specificano per ogni indicatore: formula di calcolo, fonte del dato, baseline, percentuale di miglioramento attesa, responsabile della performance, strutture coinvolte, frequenza di rilevazione.

La Nota Metodologica per il calcolo degli indicatori (Allegato tecnico n° 3 del PIAO) definisce l'algoritmo di determinazione dei target, calibrato sul contesto di risorse decrescenti e sulla logica di miglioramento progressivo attraverso ottimizzazione dei processi e automazione. Infine, a monte dell'intero ciclo, l'analisi degli stakeholder (§ 2.1.15 del PIAO) mappa i portatori di interesse interni ed esterni e le relative aspettative, alimentando il processo di programmazione e valutazione.